



Comune di  
**MARINA DI GIOIOSA IONICA**

*Il Sindaco*

Prot. N. 2757

*Alto N. 251*

Marina di Gioiosa Ionica, 03 marzo 2015

A

**Sig.ra Responsabile Settore Economico-Finanziario**  
**SEDE**

Spett.le

**Soget s.p.a.**

**PESCARA**

via PEC

E p.c.

**Sig.ri Assessori**

**Sig. Segretario Generale**

**SEDE**

**OGGETTO: atto di indirizzo finalizzato alla verifica e al ricalcolo dei pagamenti effettuati dai contribuenti in ordine al canone idrico anni 2012/2013 e all'adozione dei provvedimenti per il rimborso/recupero in autotutela da parte dell'Ente.**

## **IL SINDACO**

**Premesso che:**

1. Con proprio Decreto del 03 dicembre 2013 nominava la Giunta Comunale, stabilendo di mantenere nella propria responsabilità la delega al bilancio;
2. Con Deliberazione n. 8 del 26/04/2012 la Commissione Straordinaria modificava l'art. 17 del Regolamento comunale del servizio acquedotto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2001, integrato e modificato con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2002 e n. 9 del 07/03/2003, prevedendo che a decorrere dall'anno 2012 il Comune può fatturare e richiedere al cittadino un acconto sui consumi dell'anno in corso, stimati sul consumo dell'anno precedente, con l'obbligo, a seguito delle operazioni di lettura di cui all'art.17, di eseguire il conguaglio una volta l'anno addebitando o accreditando al cliente la differenza tra l'effettivo consumo e quello stimato e addebitato con le fatture di acconto;
3. Uno dei primissimi atti dell'attuale Amministrazione Comunale è stato quello di cancellare la citata norma, rivedendo le modalità di fatturazione del canone idrico integrato e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 03 gennaio 2014 si stabiliva che: *"a decorrere dall'anno 2014 il Comune, attraverso la società concessionaria emette entro il 15 maggio ed il 15 novembre due bollette relative al canone idrico integrato, acqua-depurazione e fogna, sulla base dell'effettivo consumo rilevato dai letture preposti [...] Il pagamento delle bollette avverrà in tre rate, di cui la prima il 31 maggio e la seconda il 31 luglio, sulla base della prima bollettazione, e la terza il 30 novembre a saldo della seconda bollettazione"*;
4. La decisione a suo tempo assunta dalla Commissione straordinaria, tuttavia, ancora oggi si



Comune di  
**MARINA DI GIOIOSA IONICA**

*Il Sindaco*

riverbera negativamente sui cittadini, che, per gli anni in cui ha operato la disposizione abrogata, si sono trovati a pagare, in alcuni casi, cifre superiori all'effettivo consumo;

5. Lo Statuto dei Diritti del Contribuente, approvato con Legge n. 212/2000, stabilisce che i rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede;

**Dato atto che** è inderogabile dovere dalla Pubblica Amministrazione non appesantire i cittadini di oneri ulteriori ed eccessivi e, qualora si ritiene di avere errato nei procedimenti amministrativi, provvedere, senza ritardo e indugio, a mettere la collettività nelle condizioni di non dovere effettuare ulteriori esborsi, gravandola di incombenti burocratici non dovuti e, comunque, sovrabbondanti.

**Rilevato che** uno degli obiettivi programmatici qualificanti dell'attuale Amministrazione Comunale è quello di ricostituire un clima di reciproca fiducia tra cittadini ed Ente comunale, improntato ai principi di efficienza, efficacia, economicità, buon andamento, trasparenza, imparzialità e non aggravamento dei procedimenti amministrativi.

**Considerato che** si rendere necessario, per le ragioni sopra esposte, dare atto di indirizzo al Settore Economico-Finanziario dell'Ente, nonché alla concessionaria per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali, affinché si avvii un procedimento di ufficio tendente ad eseguire, in autotutela, il conguaglio tra il maggiore importo versato, a titolo di acconto stimato canone idrico anno 2013, e il saldo canone idrico 2013 derivante dalla effettiva lettura dei mc effettuati accreditando/compensando, ai cittadini che hanno effettuato un consumo idrico inferiore a quello stimato, la differenza in eccesso versata.

**Visti:**

- Il D.lgs. 267/2000;
- Il vigente Statuto Comunale;

### **DA' ATTO DI INDIRIZZO**

affinché, a partire dalla prossima bollettazione del canone idrico, si provveda, d'ufficio e in autotutela, senza ulteriore aggravamento per i cittadini, ad effettuare il conguaglio compensando/accreditando ai contribuenti la differenza tra l'effettivo consumo realizzato e quello addebitato con le fatture di acconto per gli anni in cui ha operato la decisione della Commissione straordinaria assunta con Deliberazione n. 8 del 26 aprile 2012.

Il presente Atto di indirizzo venga trasmesso, oltre che alle persone in indirizzo, anche al Nucleo di Valutazione, venga pubblicato sull'Albo on line e sul sito istituzionale dell'Ente.

**Il Sindaco**  
*Domenico Vestito*

